

Arte e preghiera nella mostra diffusa che debutta in rete

Per i patroni

Da oggi su YouTube i video di 11 giovani selezionati da Ucai e associazione Le Stelle

■ Non essere in un luogo per essere ovunque. Condizione, resa quasi assoluta e più che mai urgente in questi mesi di pandemia, che avvicina l'arte alla preghiera. Entrambe spogliate del dove, per indossare i panni del chi: l'individuo, la comunità e soprattutto i giovani.

Si rinnova anche quest'anno l'appuntamento con gli artisti selezionati da Ucai e Associazione per l'Arte Le Stelle, nell'ambito del ricco calendario di manifestazioni culturali organizzate dalla Confraternita dei Santi Faustino e Giovita a corredo delle celebrazioni per la festa dei patroni. «Ora et...» il titolo della nuova rassegna, che riflette sulla regola benedettina della preghiera come motore dell'agire umano. «Da tale concetto - spiegano i curatori Fausto Moreschi e Carmela Perucchetti - sono stati invitati a trarre ispirazione i giovani artisti, potendo scegliere

tra pregare l'onnipotente e pregare il potente. Tutti hanno indirizzato la loro arte verso la prima opzione». È quindi questa la risposta delle nuove generazioni, che attraverso la pittura, la scultura e la poesia si dipana in un racconto sul sentire contemporaneo verso la preghiera. «L'arte del XXI secolo - osserva il presidente della Confraternita dei Santi Faustino e Giovita, don Maurizio Funazzi - è incentrata sull'individuo e sull'espressione della sua interiorità. Con questa iniziativa vogliamo riportare al centro i valori della comunità».

La mostra è fruibile da oggi sul canale YouTube dell'associazione Borgo degli Artisti. Si tratta di 11 brevi video, uno al giorno e uno per artista, che presentano i lavori e il loro artefice, vale a dire Daniele Boi, Viviana Bertanza, Alice Bontempi, Moss Carroll, Angelica Consoli, Alberto Dalla Valle, Rita Duchi, Anita Guarneri, Andrea Pasinetti, Giovanna Vinciguerra, Francesco Visentini. L'esposizione «diffusa» è stata resa possibile grazie alla disponibilità della Casa degli Artisti di Bienno, del liceo artistico Foppa e del liceo Luzzago, che si sono trasformati in set. //

CHIARA DAFFINI